

GIUNTA CAMERALE

Deliberazione n. 111 in data 13 luglio 2026

Area/u.o.: Promozione Economica e Regolazione del Mercato/Regolazione del Mercato e Tutela del Consumatore

Oggetto: Commissione di Vigilanza sull'attività di mediazione immobiliare: adozione del Regolamento

Riferisce il Segretario Generale - Il D.L. 223/06, convertito con L. 248/06, ha soppresso la Commissione provinciale per la tenuta del Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione, trasferendo le funzioni prima ad essa attribuite alla Camera di Commercio. Nello specifico spetta all'Ente camerale il controllo e la vigilanza sul comportamento deontologico dei mediatori immobiliari, nonché la valutazione a seguito di segnalazioni su attività non corrette per intermediazioni svolte nel comprensorio territoriale camerale di competenza, che abbiano prodotto turbativa del mercato, o per sospetti di abusivismo.

Si tratta di una funzione particolare in cui, oltre alla fase di raccolta delle memorie delle parti e all'approfondimento tecnico della normativa da applicare, è necessario spesso prevedere anche audizioni dei diretti interessati (di solito accompagnati dal proprio legale), per ricostruire effettivamente l'accaduto e garantire un'attenta e puntuale valutazione delle eventuali violazioni. Sino ad oggi questa procedura avveniva direttamente di fronte alla Giunta, comportando tempo e modalità di gestione non sempre prevedibili.

Per ottimizzare la procedura si sottopone alla approvazione della Giunta l'adozione di un modello organizzativo che demanda tali funzioni, comprese quelle previste dall'articolo 20 del D.M. n. 452/90, a una Commissione di vigilanza, ferma restando la competenza della Giunta camerale sulla irrogazione delle relative sanzioni disciplinari.

In estrema sintesi, la Commissione, supportata dall'Ufficio di riferimento, svolge in via preliminare l'esame e la valutazione delle segnalazioni pervenute alla Camera di Commercio, sottoponendo alla Giunta l'adozione di eventuali motivati provvedimenti disciplinari.

Nello specifico, come previsto nel Regolamento, parte integrante del presente provvedimento, la Commissione ha i compiti di:

- esaminare gli esposti presentati alla Camera di Commercio nei confronti dei mediatori;
- sentire in audizione, se ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 20 del D.M. n. 452/1990 i mediatori coinvolti, eventualmente assistiti dai rispettivi legali;
- proporre alla Giunta, organo competente in materia, l'adozione di eventuali motivati provvedimenti disciplinari;
- valutare eventuali questioni riguardanti l'attività dei mediatori.

Relativamente alla composizione si propone che la Commissione di Vigilanza sia formata da:

- due componenti del Consiglio Camerale nominati dalla Giunta Camerale;
- un dirigente e due funzionari, delle funzioni relative alla Regolazione del Mercato e del Registro Imprese, individuati con atto del Segretario Generale.

Rispetto alla durata, è previsto che la Commissione segua la periodicità del mandato del Consiglio camerale garantendo alla scadenza continuità della funzione sino alla nomina della nuova Commissione.

GIUNTA CAMERALE

Deliberazione n. 111 in data 13 luglio 2026

LA GIUNTA CAMERALE

- sentite le premesse;
- condivisa l'opportunità di regolamentare la gestione degli aspetti disciplinari e sanzionatori riguardanti la professione dell'agente d'affari in mediazione, nonché di gestire in modo efficiente e trasparente eventuali segnalazioni e relativi provvedimenti disciplinari;
- ricordato l'art. 7 dello Statuto della Camera di Commercio di Como-Lecco, riguardante l'autonomia regolamentare;
- unanime,

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'istituzione della Commissione di Vigilanza sull'attività di mediazione immobiliare, per le finalità e secondo le modalità descritte in premesse e specificate nell'allegato Regolamento della Commissione di Vigilanza sull'attività di mediazione immobiliare, che costituisce parte integrante del provvedimento;
- 2) di individuare pertanto i Consiglieri Simona Frigerio e Alberto Sala quali componenti della commissione medesima;
- 3) di dare mandato al Segretario Generale di procedere con propri atti per la definizione di tutti gli aspetti necessari all'esecuzione del provvedimento;
- 4) di dare immediata esecutività al provvedimento al fine di procedere all'attivazione delle attività programmate.